



CENTRO DI RICERCA PER
L'ESTETICA DEL DIRITTO

Centro di Ricerca per l'Estetica del Diritto – Research Centre for Aesthetics of
Law – Centre de Recherche pour l'Esthétique du Droit

CALL FOR PAPERS

Università *Mediterranea* di Reggio Calabria – Dipartimento di Giurisprudenza
ed Economia - www.cred.unirc.it

“Dell'identità, dei confini e di altri demoni. La diversità tra letteratura e diritto”

**Festival della letteratura e del diritto – IV edizione
Reggio Calabria-Palmi, 20 aprile – 22 aprile 2017**

Ispirandosi a un famoso titolo dello scrittore colombiano Gabriel García Márquez, *Dell'amore e di altri demoni*, le cui pagine sono ricche di riti lontani, di fatti incomprensibili, di personaggi dalle personalità oscure e impenetrabili nei segreti delle loro visioni sovranaturali, si vuole richiamare l'attenzione sulla difficoltà di interpretare e dire cosa la diversità sia, e a quali significati essa si riferisca. La sua etimologia, che richiama il volgere altrove, contiene una ricchezza che rischia di essere trascurata. Oltre al più semplice volgersi verso il lontano, la diversità indica ciò che è dissimile nella sua totalità, caratterizzandosi per essere qualcosa di altro non differente. Diversità è anche varietà, intesa come alternativa, come molteplicità. E, infine, è il vertere da, il mutare, il trasformare nella sostanza.

Questi significati impediscono di rimandare la diversità ai semplici e comodi termini dell'alterità e della differenza e ampliano così il territorio della riflessione, specie nell'attualità. Identità, persone, confini, barriere, muri, malattie sociali, razze, religioni, culture e tradizioni culturali, pagano il debito dei pregiudizi e della mancanza di quella sensibilità che riconosce il diverso come valore in sé.

In questo senso, cosa è oggi diversità e cosa ne è di questa diversità? La possiamo rinchiudere, frenare? Possiamo ignorarla o sottometerla? O, al contrario, dobbiamo lasciare che essa si rivolga verso di noi? Si può cercare una regola per la diversità? Si può trovare una regola per far convivere le diversità? E, soprattutto, è giusto? Gli interrogativi non si esauriscono qui e le prospettive che articolano la questione sono esse stesse diverse. Interessante è quindi scoprire come la letteratura, con riferimento al giuridico e agli elementi che lo costituiscono e ne permettono la discussione, abbia affrontato e dibattuto il tema della riflessione di quest'anno e, come al solito per il Festival, quanto dal dialogo tra letteratura e diritto si possa dire nelle varie direzioni.



CENTRO DI RICERCA PER
L'ESTETICA DEL DIRITTO

Centro di Ricerca per l'Estetica del Diritto – Research Centre for Aesthetics of
Law – Centre de Recherche pour l'Esthétique du Droit

CALL FOR PAPERS

Università *Mediterranea* di Reggio Calabria – Dipartimento di Giurisprudenza
ed Economia - www.cred.unirc.it

Date importanti

Submission deadline (max. 5000 s. i.): 27 febbraio 2017

Accettazione del contributo: 5 marzo 2017

Sessione di presentazione dei papers: 20 aprile 2017

La call è rivolta agli studiosi (dottorandi, assegnisti, ricercatori, professori) delle diverse discipline giuridiche, filosofiche, sociali, umanistiche. La manifestazione dedicata alla presentazione degli interventi, “Aspettando il Festival” costituisce l’apertura delle attività della quarta edizione del Festival di Letteratura e Diritto dal 20/4/2017 al 22/4/2017. Gli studiosi dovranno presentare una proposta di intervento non superiore alle 5000 caratteri spazi inclusi su un argomento che si pronone. Assieme alla proposta dovrà essere allegato un breve curriculum vitae et studio rum. La proposta e il cv dovranno essere spediti all’indirizzo mail **cred@unirc.it**

I papers selezionati riceveranno una comunicazione via mail entro il giorno 5 marzo 2017. Coloro che saranno selezionati potranno presentare il proprio paper, di max. 30.000 caratteri nella versione scritta, nella sessione “Aspettando il festival” che si svolgerà all’Università Mediterranea di Reggio Calabria il 20 aprile 2017. I contributi saranno pubblicati tra i papers del CRED o nel volume degli Atti del Festival.